



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6794

SEDUTA DEL 21/09/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER FINANZIARE LA CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI QUALI ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE E VEGETALE DEL PAESAGGIO RURALE LOMBARDO. L.R. N. 26/1993 ART. 7 COMMA 8. ANNO 2026

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Faustino Bertinotti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare la sezione 2.6;

VISTA la legge regionale n. 26 del 16 agosto 1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e in particolare il comma 8 dell'art. 7 che prevede che "La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, per assicurare la conservazione degli impianti di cattura anche non più utilizzati, possono concedere contributi annuali ai proprietari dei fondi ove sono situati gli impianti, oppure ai conduttori dei fondi o ai gestori degli impianti di cattura purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi";

DATO ATTO che agli impianti di cui all'art. 7 comma 8 della l.r. 26/93 appartengono i roccoli, architetture vegetali tradizionali con specifiche peculiarità e tradizione storica, che, in ragione della ampia varietà ed articolazione nelle diverse province, sono testimonianza di un patrimonio ambientale e antropologico e contribuiscono ad un significativo arricchimento del paesaggio lombardo, collinare e montano;

DATO ATTO altresì che le strutture arboree dei roccoli necessitano di interventi di cura, ripristino e manutenzione costanti al fine di garantire il loro mantenimento dal punto di vista architettonico ed estetico-paesaggistico;

CONSIDERATO necessario pertanto assicurarne la conservazione, in quanto elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo, per impedirne il degrado vegetale e ambientale;

VISTI:

- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;
- la L.R. 34/78 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026-2028" e s.m.i. di cui alla Legge Regionale 7 agosto 2026, n. 22 "Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";
- la d.g.r. 30 dicembre 2025, n. XII/5605 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 - Piano di studi e ricerche 2026-2028 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti" e la d.g.r. 3 agosto 2026, n. XII/6691 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, dei prospetti di raccordo bilancio regionale attività di enti e società e del piano di studi e ricerca, a seguito della l.c.r. n. 76 del 24/07/2026 "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo 16.02.104.14233 del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare i criteri per finanziare la conservazione dei roccoli, quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stanziare per le attività finalizzate alla conservazione dei roccoli un contributo complessivo per l'esercizio finanziario 2026 di euro 60.000,00 sul capitolo di spesa 16.02.104.14233 del bilancio di previsione 2026-2028;
- demandare al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e approvazione dei successivi atti, inclusa la pubblicazione del bando;

VISTA la l.r. 21 novembre 2011, n. 17 «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea» che all'art. 11 bis c. 1 stabilisce che la Giunta, per quanto concerne la disciplina in materia di aiuti di Stato, definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto;

VALUTATO pertanto che sia necessario in applicazione delle citate disposizioni regionali procedere a esaminare il finanziamento oggetto del presente atto al fine di dare piena applicazione alla normativa sugli aiuti di stato;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare la sezione 2.6;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente provvedimento non rilevano ai fini dell'applicazione della normativa europea degli aiuti di stato, considerato che:

- i finanziamenti non sono destinati a progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale;
- è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti finanziati e qualsiasi attività svolta al di fuori di tali progetti;
- le strutture arboree finanziate sono accessibili gratuitamente al pubblico;

VISTO l'art. 12 della l. 241/1990 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepisce le premesse,

1. di approvare i criteri per finanziare la conservazione dei roccoli quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stanziare per le attività di cui al punto 1) un contributo complessivo per l'esercizio finanziario 2026 di euro 60.000,00 sul capitolo di spesa 16.02.104.14233 del bilancio di previsione 2026-2028;
3. di demandare al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e pubblicazione del bando nonché l'approvazione dei successivi atti;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

TITOLO	Criteri per finanziare la conservazione dei roccoli quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo.
FINALITÀ	L'azione è finalizzata all'erogazione nell'anno 2026, tramite bando, di contributi in conto corrente per interventi di cura o ripristino della struttura principale e delle strutture complementari (passata, sottotondo, tordao) dei roccoli individuati quali elementi di rilevante interesse paesaggistico ambientale e vegetale che caratterizzano il paesaggio rurale.
SOGGETTI BENEFICIARI	I contributi sono destinati a persone fisiche, proprietari del fondo ove sono situati i roccoli con eventuali strutture complementari oppure ai conduttori dei fondi o ai gestori degli impianti purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi.
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 60.000,00 iva compresa per l'esercizio finanziario 2026, salvo maggiori disponibilità di risorse da integrarsi con successivo provvedimento.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	I progetti potranno essere finanziati al 100% con un contributo a fondo perduto per spese correnti fino a un massimo di euro 10.000,00. Le modalità di gestione di eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali. Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 60.000,00 per l'esercizio finanziario 2026. Caratteristiche del progetto: - i finanziamenti non sono destinati a progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale; - è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti finanziati e qualsiasi diversa attività svolta al di fuori di tali progetti del beneficiario;

	- le strutture arboree finanziate sono accessibili gratuitamente al pubblico.
REGIME DI AIUTO DI STATO	La misura non rileva ai fini dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato.
INTERVENTI e SPESE AMMISSIBILI	• Potatura della struttura vegetale al fine di mantenerla coerente con la tipologia della struttura interessata. Eliminazione del materiale di risulta della potatura. • Sostituzione degli alberi/arbusti morti con piante della stessa specie. • Sostituzione delle palerie interne ammalorate. • Materiali, mano d'opera, spese tecniche, IVA ove riconoscibile. Non è previsto il finanziamento di opere in economia. Per ogni azione dovrà essere riportata la spesa prevista. Gli interventi non potranno riguardare le strutture murarie presenti nel roccolo. L'ambito territoriale di intervento riguarda tutto il territorio della Regione Lombardia.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a sportello sulla presenza dei requisiti di cui al paragrafo successivo, con accesso all'istruttoria di ammissibilità secondo l'ordine cronologico della presentazione delle domande nel periodo di apertura del Bando e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria. I soggetti che hanno beneficiato del contributo erogato da Regione Lombardia per le medesime finalità nell'anno 2025 saranno inseriti in coda alla graduatoria e ammessi al finanziamento esclusivamente in caso di risorse residue.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	La domanda deve essere compilata online esclusivamente tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia,

	corredata degli elementi necessari per la definizione tecnica ed economica della proposta progettuale. Requisiti per l'ammissibilità del progetto sono: - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti del bando; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando; - avvio delle procedure di realizzazione delle attività successivo alla pubblicazione del bando. L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo verrà erogato entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione del progetto.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	La rendicontazione del progetto deve essere inviata entro il 31 dicembre 2026, comprensiva del dettaglio delle spese sostenute. È fatta salva la possibilità di richiedere proroga motivata di massimo dodici mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione